



► 15 dicembre 2016

TEATRO. Nuovi e vecchi spettacoli, musical e monologhi: le opzioni per gli amanti delle poltroncine rosse sono numerose

Malika Ayane al Sistina nei panni di Evita

ROMA

Malika Ayane in «Evita» ed Emy Bergamo con Francesco Pannofino in «E... se il tempo fosse un gambero?», entrambi a Roma; Marco Paolini con il suo «Numero Primo» a Verona e Margherita Di Rauso nel «Week end» di Annibale Ruccello, a Milano; Luca Barbareschi e «L'anatra all'arancia», ancora a Roma, e Massimo Ranieri a Napoli con Viviani e il «Caffè del Porto» diretto da Maurizio Scaparro; Lucia Lavia-«Madame Bovary» e Mariangela D'Abbraccio-«Filomena Marturano», tutte a Firenze: sono alcuni degli spettacoli teatrali in scena nel prossimo week end.

ROMA. Week decisamente in musical per la capitale, dove questa sera arriva al Sistina Malika Ayane in «Evita», il musical di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice su Evita Peron, moglie del presidente argentino morta nel 1952, portato al cinema anche da Madonna, ora nella versione italiana firmata da Massimo Romeo Piparo. Al Brancaccio debutta invece domani «E... se il tempo fosse un gambero?», nuova edizione di Saverio Marconi della commedia musicale scritta da Iain Fiastri e Bernardino Zapponi, storica collaborazione di Pietro Garinei e Armando Trovajoli. Nei panni di Adeline, la fioraia di Campo de' fiori, e di Max, il diavolo tentatore che finisce per innamorarsi, Emy Bergamo e Francesco Pannofino. Dal 14 dicembre al 15 gennaio; e dal 15 dicembre al 15 gennaio. Luca Barbareschi è all'Eliseo con un cult del teatro comico: «L'anatra all'arancia», dal testo di William Douglas Home e Marc Gilbert Sauvajon, di cui firma anche la regia. Con lui, Chiara Noschese, Gianluca Gobbi, Margherita Laterza, Ernesto Mahieux. Fino all'8 gennaio.

MILANO. Una solitudine, uno sradicamento culturale, che si trasformano in alienazione. Margherita Di Rauso è all'Elfo Puccini protagonista di «Week end», tra i migliori testi di Annibale Ruccello, per la regia di Luca De Bei. In scena, il fine settimana di Ida, insegnante quarantenne afflitta da un handicap fisico alla periferia romana, che impartisce ripetizioni a un goffo studentello, accoglie in casa un giovane idraulico e vive, o crede di vivere, con entrambi esperienze sessuali liberatorie ed estreme. Con Giulio Forges Davanzati, Lorenzo Grilli. Fino al 18 dicembre.

NAPOLI. Massimo Ranieri torna da questa sera nella «sua» Napoli, al Diana con «Caffè del Porto», il nuovo spettacolo su Raffaele Viviani (dopo «Viviani Varietà») diretto da Maurizio Scaparro. In scena, versi, prosa e musica, con orchestra dal vivo, a raccontare quel «mondo, così ricco, il teatro e il canto» di Viviani e tutta la vitalissima Napoli dei quartieri e di un altro sud che premeva sulla città. •

L'opera pluripremiata di sir Andrew Lloyd Webber e Tim Rice debutta a Roma Massimo Ranieri a Napoli



Malika Ayane nei panni di Evita nell'omonimo musical



dal 1977
Apparecchi
Acustici
Bricchetti

Vi fa "sentire" bene

Bresciaoggi

dal 1977
Apparecchi
Acustici
Bricchetti

BRESCIA - SAREZZO
Tel. 030 2429431
www.apparecchibricchetti.it

ANNO 42. NUMERO 346. www.bresciaoggi.it

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2016 €1,00

CALCIO
Lega Pro: Feralpi Salò e Lumezzane ko

PAG. 34 E 35



PALLANUOTO
An Brescia affondata in Supercoppa Len

PAG. 37



Bresciaoggi REGALA
un "Natale in... Cantato"
LE PIÙ BELLE CANZONI NATALIZIE
MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE

La battaglia di Francia

di ANTONIO TROISE

Saranno pure le leggi del mercato. Sarà pure la fede nella concorrenza. Ma ormai l'Italia è sempre più terra di conquista da parte del grande capitale straniero, soprattutto di lingua francese. La scatola «ostile» del finanziere Bolloré a Mediaset è solo l'ultimo di una serie di attacchi che hanno portato Oltreocepo pezzi di finanza (dalla Bul a Pioneer Investments), segmenti del lusso (Bulgari), marchi storici dell'agroalimentare (Parmalat) e una buona porzione dell'energia e delle telecomunicazioni (da Edison a Telecom). L'appetito, si sa, aumenta mangiando. E la fame francese non sembra affatto assopita se è vero che, dopo Mediaset, nel mirino sarebbe finito anche un colosso del credito come Unicredit, a caccia di almeno 20 miliardi per ricapitalizzarsi. E gli imprenditori italiani? Dove sono finiti? Possibile che si siano smarriti nelle nebbie di una recessione che ha bruciato circa il 25% della nostra capacità produttiva? La verità è che la grande crisi c'entra poco. Ancora una volta, il Bel Paese sta dimostrando di non essere capace di fare «gioco di squadra». È vero che la Fiat di Sergio Marchionne è riuscita a portarsi a casa la Chrysler diventando un produttore mondiale di auto. Ma, purtroppo, è stata un'eccezione: quasi tutte le volte che gli imprenditori italiani si sono affacciati sui mercati esteri, sono stati respinti con perditone. Merito, sicuramente, delle aziende straniere che hanno saputo resistere alle offensive. Ma anche, e soprattutto, dell'appoggio «politico» che hanno ricevuto di volta in volta dai rispettivi governi nazionali. Negli ultimi vent'anni l'Italia ha sacrificato la politica industriale sull'altare del rigore finanziario, facendo poco o nulla per difendere settori strategici. Ma di fronte alle dimensioni dell'attacco ai gioielli del «Made in Italy» è necessario trovare, al più presto, soluzioni concrete. Bisognerebbe mettere in campo quella che, in altri tempi, sarebbe stata chiamata una risposta di «sistema», evitando di lasciare «sole» le aziende. Occorrerebbe cioè realizzare riforme che incoraggino, ad esempio, le piccole e medie imprese a diventare più grandi. Dotare il Paese delle infrastrutture necessarie per competere. Incoraggiare l'innovazione. Sviluppare un adeguato mercato finanziario. Ma, soprattutto, avere un governo forte e stabile in grado di evitare che centri decisionali importanti finiscano fuori dai confini nazionali. Altrimenti il rischio è di diventare sempre più «periferia» in un mondo dove comandano solo i più forti.

LA TRAGEDIA. Giovanni Ferrari, 66 anni, di Angolo Terme, è stato travolto da un camion in manovra alla Valcart di Rogno

Muore sul lavoro a nove giorni dalla pensione

È morto sul lavoro a pochi giorni dalla pensione, fissata per il 23 dicembre. Giovanni Ferrari, 66enne di Angolo Terme, è stato travolto ieri mattina da un camion in manovra nel piazzale della Valcart a Rogno. L'operaio è morto sul colpo; inutili i soccorsi, seppur quasi immediati.

Ferrari lascia la moglie e quattro figli, ma anche un grande vuoto nel mondo del volontariato di Angolo. Il generoso alpino in febbraio aveva in programma una missione di solidarietà in Africa, emessima tappa di un lungo impegno per i più deboli.

ACALVISANO
Lo stilista Fabio Bassini stroncato da male a 42 anni



Il piazzale della Valcart a Rogno, teatro del tragico incidente sul lavoro che ieri è costato la vita al 66enne Giovanni Ferrari, di Angolo Terme

I NODI. Da una ricerca di Confindustria emerge un Paese ancora fragile. Gentiloni: «sì» dal Senato

C'è la ripresa, ma redditi in calo

Mediaset in trincea contro l'assalto di Vivendi. Berlusconi: «Ci difenderemo»

ECONOMIA. Positivo bilancio di fine anno del presidente Bonomelli



«Lascero un'Aib in crescita»

«EIB, FIRMA ENTRO LA SETTIMANA». C'è ottimismo e fiducia in un ciclo positivo per le imprese nelle parole del presidente dell'Associazione industriale Bresciana alla conferenza stampa di fine anno. «Si consolida l'iverione di tendenza - rivela Marco Bonomelli - e i fallimenti sono diminuiti del 14% dopo la moria di aziende». E a giorni, annuncia, l'Immobiliare Fiera e la Loggia firmeranno la convenzione per l'Eib.

La crescita è debole, il paese è ancora fragile, ma i segnali di ripresa ci sono. Il centro studi di Confindustria prevede per quest'anno una crescita dello 0,9% e per il prossimo un calo della disoccupazione. Anche l'Inps conferma: la cassa integrazione è scesa del 13,2%. Questi numeri positivi contrastano però con l'analisi dell'Istat, che disegna un'Italia divisa per qu-

anto riguarda i redditi: nel Sud si guadagna il 37% in meno rispetto al Nord e il divario fra ricchi e poveri è il più alto dell'ultimo decennio. Una sfida per il governo Gentiloni, che ha ottenuto la fiducia pure al Senato e ora deve fronteggiare anche la vicenda di Mediaset, nel mirino dei francesi di Vivendi. Berlusconi avverte: «Siamo pronti a difenderci».

L'INCENDIO
Scoppio in via Trento: focus sulle telecamere

PAG. 13



LA DIFESA
Il legale del capo dei Vigili: «Non è prostituzione»

PAG. 27

IL COLPO
Botto a Cellatica per l'ennesimo bancomat saltato

PAG. 24

B. B. Biscicceria BICELLI

CROISSANT VEGANI

- FARINA PERLA N°1 n°9 (Sorgani)
- LIEVITO SAABRE
- ZUCCHERO AL BIANCO
- SODIO (per il sale, del sale, etc.)
- SIERO DI ACQUA
- LATTE AL SOIA
- SUCRO
- VANIGLINA

novità

C.so Garibaldi 31 - Brescia
Tel. 030 46216

LA STRAGE INFINITA. Schianto a Mantova. La vittima di Visano

Frontale tra due auto: perde la vita ottantenne

L'impatto è stato inevitabile e violentissimo. Erano da poco passate le 15 di ieri quando a Castelnuovo (Mantova) in un frontale ha perso la vita l'ottantenne Battista Bettoni di Visano. La dinamica dello scontro non è ancora stata chiarita e la Polizia Stradale dovrà dare un senso al groviglio scomposto di lamiere da cui è stato estratto senza vita l'anziano.



Ivani soccorsi all'ottantenne Battista Bettoni di Visano

IL PREMIO BULLONI



Don Redento, suor Maria Sabina, Dessi e Camozzi i volti della bontà

PAG. 11, 12 E 13

Vinoedintornienoteca

Buon Natale

Joyeux Noël
Merry Christmas Feliz Navidad
God Jul Fröhliche Weihnachten

Piazza Martiri della Libertà, 13 - Chiari (BS)
Tel. +39 030.7011522
www.vinoedintornienoteca.com